



Anno Scolastico 2023/2024

**PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO (PDP)
PER ALUNNI STRANIERI
ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI**

SCUOLA _____
CLASSE _____ PLESSO _____

GENITORI dell'alunno/a o chi ne fa le veci

SERVIZI SOCIALI DEL COMUNE di _____

considerata

- la situazione diagnostica propria dell'alunno/a
- la normativa vigente, il P.T.O.F. e l'autonomia scolastica

si concorda il seguente

PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO

AGGIORNAMENTO del PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO

per l'alunno/a _____

1. DATI RELATIVI ALL'ALUNNO/A

Alunno/a _____

Classe _____ Sezione _____ Plesso _____

1.1 TIPOLOGIA DEL BISOGNO EDUCATIVO SPECIALE

A. alunno NAI (si intendono gli alunni stranieri inseriti per la prima volta nel nostro sistema scolastico nell'anno scolastico in corso e/o in quello precedente)

B. alunno straniero giunto in Italia nell'ultimo triennio (si intendono gli alunni che hanno superato la prima alfabetizzazione ma ancora non hanno raggiunto quelle competenze nella lingua italiana tali da poter affrontare le materie di studio)

C. alunno straniero che pur essendo in Italia da più anni trova difficoltà nella lingua italiana ed in particolare in quella dello studio

D. alunno straniero con età anagrafica non corrispondente alla classe d'inserimento causa

- Ritardo scolastico rispetto alla normativa italiana
- Ripetenza

Eventuali altre informazioni che il Consiglio di ritiene utile segnalare:

.....

.....

.....

.....

1.2 ELEMENTI CONOSCITIVI

DATI ANAGRAFICI dell'Alunno

Data e luogo di nascita	
Nazionalità	
Arrivo in Italia	
Residenza	
Indirizzo	
Madre lingua o altre lingue parlate nel nucleo familiare	
Continuità di permanenza in Italia dalla data di arrivo ad oggi	
Data di iscrizione al nostro istituto	
Anni di scuola frequentati nel paese di origine	

1.3 COMPOSIZIONE DEL NUCLEO FAMILIARE

Parenti/conviventi:

dati rilevanti (numero, possibilità mutuo aiuto, rapporto di dipendenza,

Persone di riferimento sul territorio:

dati rilevanti (facilitatori / mediatori culturali, possibilità mutuo aiuto, rapporto di dipendenza,

1.4 PERCORSO SCOLASTICO IN ITALIA

Scuola dell'Infanzia: non / frequentata: _____ per anni _____

Scuola Primaria frequentata: _____ per anni _____ ripetenze _____

Scuola Secondaria _____ per anni _____ ripetenze _____

Corsi di Alfabetizzazione: _____

2 FASE OSSERVATIVA

2.1 CARATTERISTICHE COMPORTAMENTALI DELL'ALLIEVO

	SI	NO	IN PARTE	OSSERVAZIONI
Collaborazione con i pari				
Collaborazione con gli adulti				
Motivazione allo studio				
Disponibilità alle attività				
Rispetto delle regole				
Autonomia personale				
Organizzazione nel lavoro scolastico				
Esecuzione del lavoro domestico				
Frequenza regolare				

2.2 OSSERVAZIONI SUL PROCESSO DI APPRENDIMENTO

Ha difficoltà nella:

	SI	NO	IN PARTE
Memorizzazione			
Rielaborazione			
Concentrazione			
Attenzione			
Logica			

Acquisizione di automatismi			

2.3 VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE IN INGRESSO:

Competenza	Livello secondo il Quadro di Riferimento Europeo delle Lingue QCER					
	A 1	A 2	B 1	B 2	C 1	C 2
Comprensione orale						
Comprensione scritta						
Interazione orale						
Produzione orale						
Produzione scritta						

2.4 SITUAZIONE DI PARTENZA:

Facendo riferimento a:

- Test d'ingresso
- Incontri con il mediatore culturale
- Osservazioni sistematiche
- Prime verifiche
- Colloqui con la famiglia

Risulta la seguente situazione di partenza:

✓ L'alunno/a dimostra specifiche capacità e potenzialità nei seguenti ambiti disciplinari:

- Linguistico - espressivo
- Logico - matematico
- Artistico- espressivo
- Musicale
- Motorio
- Tecnologico e scientifico
- Storico - geografico
-
-

✓ L'alunno/a dimostra difficoltà nei seguenti ambiti disciplinari:

- Linguistico - espressivo
- Logico - matematico
- Artistico - espressivo
- Musicale
- Motorio
- Tecnologico e scientifico
- Storico - geografico
-
-

Dovuta a....

- Totale mancanza di conoscenza della disciplina
- Lacune pregresse
- Scarsa scolarizzazione
- Mancanza di conoscenza della lingua italiana
- Difficoltà nella "lingua dello studio"
-
-

3 DISCIPLINE PER LE QUALI SI ELABORA IL PDP
--

- Italiano
- Storia
- Geografia
- Matematica
- Scienze
- Tecnologia
- Lingua straniera 1
- Lingua straniera 2
- Musica
- Arte
- Religione/Materia Alternativa
-

4 CRITERI PER L'ADATTAMENTO DEI PROGRAMMI (CONTENUTI DISCIPLINARI)

Si deve tener conto dei livelli di padronanza della lingua italiana secondo il QCER.

Casi possibili:

- Completamente differenziati (situazione di partenza distante dal resto della classe).
- Ridotti: i contenuti della programmazione di classe vengono quantitativamente proposti in forma ridotta e qualitativamente adattati alla competenza linguistica in modo da proporre un percorso realisticamente sostenibile.
- Gli stessi programmati per la classe ma ogni docente, nell'ambito della propria disciplina, dovrà selezionare i contenuti individuando i nuclei tematici fondamentali per permettere il raggiungimento degli obiettivi minimi disciplinari indicati.

<h2>5 INTERVENTI INTEGRATIVI DI SUPPORTO PREVISTI</h2>

- Attività individualizzate e/o di piccolo gruppo con:
 - L'insegnante curriculare
 - L'insegnante di sostegno (se presente nella classe)

- Corso di italiano L2 in orario scolastico/extrascolastico
- Intervento di mediatore linguistico
- Doposcuola didattico alunni stranieri
- Doposcuola didattico scuola media/scuola primaria
- Recupero disciplinare
- Attività ricreative pomeridiane scolastiche
- Strutture pomeridiane esterne alla scuola
-
-

<h2>6 STRATEGIE PER FAVORIRE L'APPRENDIMENTO, L'AUTONOMIA DI STUDIO E LA METACOGNIZIONE</h2>

6.1 APPROCCI E STRATEGIE

- Organizzare lezioni frontali che utilizzino contemporaneamente più linguaggi comunicativi(es. codice linguistico, iconico, ...)
- Utilizzare la classe come risorsa in
 - Apprendimenti e attività laboratoriale in piccoli gruppi
 - Attività di coppia
 - Attività di tutoring e aiuto tra pari
 - Attività di cooperative learning

- Introdurre l'attività didattica in modo operativo
- Contestualizzare l'attività didattica
- Semplificare il linguaggio
- Fornire spiegazioni individualizzate
- Semplificare il testo
- Fornire conoscenze per le strategie di studio parole chiave, sottolineature, osservazione delle immagini e del titolo, ecc.
- Semplificare le consegne
- Rispettare i tempi di assimilazione dei contenuti disciplinari
- Guidare alla comprensione del testo attraverso semplici domande strutturate
- Verificare la comprensione delle indicazioni ricevute per un compito (consegne)
- Concedere tempi più lunghi nell'esecuzione di alcuni compiti
- Fornire strumenti compensativi
- Attuare misure dispensative

Altre proposte che si ritiene si adattino alla specificità dell'alunno (strategie di studio, organizzazione del lavoro, dei compiti, ...)

.....

.....

.....

.....

6.2 STRUMENTI COMPENSATIVI

- Supporti informatici
- LIM

- Audiovisivi
- Testi di studio alternativi
- Testi semplificati
- Testi facilitati ad alta comprensibilità
- Testi di consultazione
- Mappe concettuali
- Schemi (dei verbi, grammaticali, ...)
- Tabelle (dei mesi, dell'alfabeto, dei vari caratteri, formule, ...)
- Tavole
- Dizionario
- Calcolatrice
- Registratore
- Uso dei linguaggi non verbali(foto, immagini, video, grafici, schemi, cartine, ...)
- Schede suppletive
- Testi ridotti
- Lingua veicolare (se prevista)
- Carte geografiche/storiche
-
-

7 VERIFICA

- Attenzione ai contenuti piuttosto che alla forma
- Interrogazioni programmate
- Personalizzazione delle prove (parzialmente o completamente differenziate)
- Gli strumenti necessari usati abitualmente dall'alunno(computer, tabelle, schemi, ...)
- Riduzione di richieste e/o tempi più lunghi per lo svolgimento di compiti scritti
- Prove orali in compensazioni di prove scritte
-

7.1 TIPOLOGIE DI VERIFICHE

- ✓ Prove oggettive (vero - falso, scelta multipla, completamento di frasi con parole indicate in fondo testo, cloze, collegamento, abbinamento parole – immagine/testo – immagine,...)
- ✓ Semplici domande con risposte aperte – compilazione di griglie, schemi, tabelle, uso di immagini per

facilitare la comprensione

✓

8 CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione per ogni singola disciplina e quella finale di ammissione alla classe successiva sarà coerente con quanto delineato nel PDP e terrà conto:

- Del PDP e degli obiettivi disciplinari indicati e raggiunti
- Delle attività integrative seguite dall'alunno
- Della motivazione
- Dell'impegno
- Dei progressi in italiano L2
- Dei progressi nelle discipline
- Delle potenzialità dell'alunno
- Delle competenze acquisite
- Della previsione di sviluppo linguistico

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

GLI INSEGNANTI DI CLASSE

